



Camminare nel modo degno come figli di Dio

Camminare senza paura

Pubblicazione del 28 marzo 2020.

Dio, il nostro Padre celeste, ci vuole liberi. Liberi dal peccato, liberi di scegliere, liberi di amare Dio e di adorare Dio, liberi da qualsiasi oppressione mentale. Per liberarci da tutte queste situazioni ha mandato Suo Figlio Gesù Cristo, che ha compiuto la volontà di Dio per salvarci e per liberarci.

Giovanni 8:31 Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in lui: «Se dimorate nella mia parola, siete veramente miei discepoli;

Giovanni 8:32 conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

Giovanni 8:33 Essi gli risposero: «Noi siamo progenie di Abrahamo e non siamo mai stati schiavi di nessuno; come puoi tu dire: "Diventerete liberi"?».

Giovanni 8:34 Gesù rispose loro: «In verità, in verità vi dico: chi fa il peccato è schiavo del peccato.

Giovanni 8:35 Or lo schiavo non rimane per sempre nella casa; il figlio *invece* vi rimane per sempre.

Giovanni 8:36 Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi».

Una delle schiavitù da cui Dio ci ha voluti liberare è quella del timore e della paura, perché la paura imprigiona, blocca e inibisce la libera evangelizzazione e divulgazione della verità della Parola di Dio, che invece libera e infonde amore e coraggio e fiducia.

Ecco qui un esempio di imprigionamento per paura in Giovanni capitolo 20.

Giovanni 20:19 Ora, la sera di quello stesso giorno, il primo della settimana [la domenica di resurrezione], mentre le porte del luogo dove erano radunati i discepoli erano serrate per paura [φόβος (fobos)] dei Giudei, Gesù venne e si presentò *là* in mezzo, e disse loro: «Pace a voi!».

La parola greca φόβος (fobos) significa timore, sia nel senso di paura sia nel senso di rispetto, proprio come in italiano. Da questa parola greca deriva la parola italiana fobia, che può essere la massima espressione della paura, secondo la psichiatria.

In questo verso notiamo che i discepoli, nonché gli apostoli, erano chiusi in casa per timore (paura o fobia) di quello che potrebbero far loro i Giudei, che, avendo ucciso Gesù Cristo, cominciavano a

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, and The Way Corps sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altri paesi.

perseguitare i suoi discepoli. Gesù Cristo, anche in questa circostanza, si presenta dispensando pace. La pace che contrasta la paura.

Vediamo un esempio di timore (fobos) nel senso di rispetto.

Atti 9:31 Così le chiese in tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria avevano pace ed erano edificate. E, camminando nel timore [φόβος (fobos) rispetto] del Signore e nella consolazione dello Spirito Santo, si moltiplicavano.

Il timore del Signore è il nostro rispetto di Dio per quanto ha fatto per noi. Il timore delle cose del mondo è la paura che ci imprigiona e che può concretizzarsi quando la si crede e la si aspetta, come è accaduto a Giobbe.

Giobbe 3:25 Poiché quel che grandemente temo mi piomba addosso, e ciò che mi spaventa mi succede.

Osservate il testo greco nella Septuaginta:

Giobbe 3:25 φόβος γάρ, ὃν ἐφρόντισα, ἦλθεν μοι, καὶ ὃν ἐδεδοίκειν, συνήντησέν μοι.

La paura per la quale sono pensieroso/ansioso viene in esistenza/si concretizza/si manifesta a me, e per [sottinteso il γάρ precedente] la quale sono spaventato/impaurito accade/succede a me.

Quando la paura diventa un pensiero fisso si manifesta, ma noi credenti nati di nuovo, come figli di Dio, abbiamo ricevuto in dono lo spirito di adozione ovvero di filiazione al nostro caro “Abba, Padre”, come qui dichiarato in Romani capitolo 8.

Romani 8:12 Perciò, fratelli, noi siamo debitori non alla carne per vivere secondo la carne,

Romani 8:13 perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se per mezzo dello Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete.

Romani 8:14 Poiché tutti quelli che sono condotti dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

Romani 8:15 Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù *per cadere* nuovamente nella paura [φόβος (fobos)], ma avete ricevuto lo Spirito di adozione per il quale gridiamo: «Abba, Padre».

Romani 8:16 Lo Spirito stesso rende testimonianza [συμμαρτυρέω (summartureô) testimoniare insieme] al nostro spirito che noi siamo figli di Dio.

Romani 8:17 E se *siamo* figli, *siamo* anche eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, se pure [εἴπερ (eiper) siccome] soffriamo [συμπάσχω (sumpaschô) tribolare insieme] ~~con lui per essere anche con lui~~ [καὶ (kai) e, anche] glorificati [συνδοξάζομαι (sundoxazomai) sostenersi insieme].

Non dobbiamo più cadere nella paura o fobia, perché Dio ci ha donato il Suo spirito che è di amore e di coraggio, e non di paura. Ecco i versi 16 e 17 secondo la traduzione dei testi greci:

“Lo stesso Spirito [Dio] testimonia insieme al nostro spirito [il dono di Dio in noi] che noi siamo figli di Dio; se pure figli anche eredi, certamente eredi di Dio, pure coeredi di Cristo, siccome triboliamo insieme anche insieme ci sosteniamo”.

Siamo figli amati di Dio per vivere nella Sua famiglia, la nostra Casa dei Fedeli, per sostenerci insieme nelle tribolazioni e per edificarci con amore nella gioia di vita. L'amore di Dio caccia via la paura.

1Giovanni 4:18 Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura, perché la paura ha a che fare con la punizione, e chi ha paura non è perfetto nell'amore.

Rinnoviamo la nostra mente con la Parola di Dio, confermando con fiducia quello che Dio afferma di noi, e credendoci, col sostegno della casa dei fedeli con amore.